



mercoledì 6 agosto 2014

cosa credevo fosse esserci
a otto anni

mercoledì 6 agosto 2014
14 e 00



*l'esserci voluto entrare per qualcosa che avrei ottenuto all'uscita
e non mi accorsi di abbandonare l'anima all'oblio
20 agosto 1980*

*le sorgenti ed il mio esserci
le sorgenti e la mia presenza
8 aprile 1981
9 e 43*

*un disegno ed un colore
poi
volere esserci dentro
6 luglio 1991
9 e 36*



la magia dell'essersi reciprocamente accorti di esserci dentro la pelle
29 giugno 1992

me
il primordio anastro organismo
e la tabula rasa ancora
del mio sedimentio allora

giovedì 7 agosto 2014
9 e 00

me
e l'organismo
quale barca d'universo

giovedì 7 agosto 2014
9 e 02

la porta del ritorno
al prima che m'accorgessi
di trovarmi fatto
di barca

giovedì 7 agosto 2014
9 e 04

il luogo più prossimo
al prima della barca

giovedì 7 agosto 2014
9 e 06

la genesi di questo mio corpo che mi ospita
a partire dal completamento dei moduli copiativi
che in presenza di alimento
gli hanno consentito
di costituirsi attivo

giovedì 7 agosto 2014
16 e 00

ovvero
gli hanno consentito
di costituirsi
vivente

giovedì 7 agosto 2014
16 e 02

*del seme all'inizio
che a rigirar dentro sé stesso
ad embrione
corre*

*27 settembre 2004
20 e 49*

*piccola sacca
che poi
sempre più d'ampio
il corpo mio frattale
si sviluppò
di divenendo
cucciolo d'homo*

*2 agosto 2014
9 e 02*

me
e la genesi di questo mio corpo
che mi ospita
e mi spettacolo
di dentro a sé

giovedì 7 agosto 2014
16 e 04

me
e la partecipazione di me
alla creazione dello spettacolo
che attraversando lo schermo medesimativo
fatto del mio corpo
è reso a me

giovedì 7 agosto 2014
16 e 06

me
di durante lo svolgersi
della formazione
del corpo mio

giovedì 7 agosto 2014
16 e 08

me
e lo svolgersi della formazione della mia barca

giovedì 7 agosto 2014
16 e 10

il corpo organismo di mia madre
e l'alimento alla formazione della barca mia

giovedì 7 agosto 2014
16 e 12

una barca organisma che alimenta la formazione di un'altra barca organisma

giovedì 7 agosto 2014
16 e 14

me
nella barca mia organisma
e l'ideare che mi si affaccia
d'attraverso essa

giovedì 7 agosto 2014
20 e 00

*se il petto fosse lavagna
fino da sempre
ho scritto*

*26 maggio 2002
12 e 05*

*che certamente fatto di homo
d'umori sulla lavagna
leggo da uomo*

*16 agosto 2002
14 e 28*

*sulla lavagna
il nome mio
non c'è*

*19 novembre 2002
9 e 08*

quando nel sedimentoio mio organisma
non c'era ancora alcun ricordo

giovedì 7 agosto 2014
22 e 00

quando
se pur non c'era alcun ricordo
comunque a primordio
la fame la sete e respirare
era già d'andando

giovedì 7 agosto 2014
22 e 02

il corpo mio organismo
e se me ne accorgessi
è una macchina
utilizzabile da me

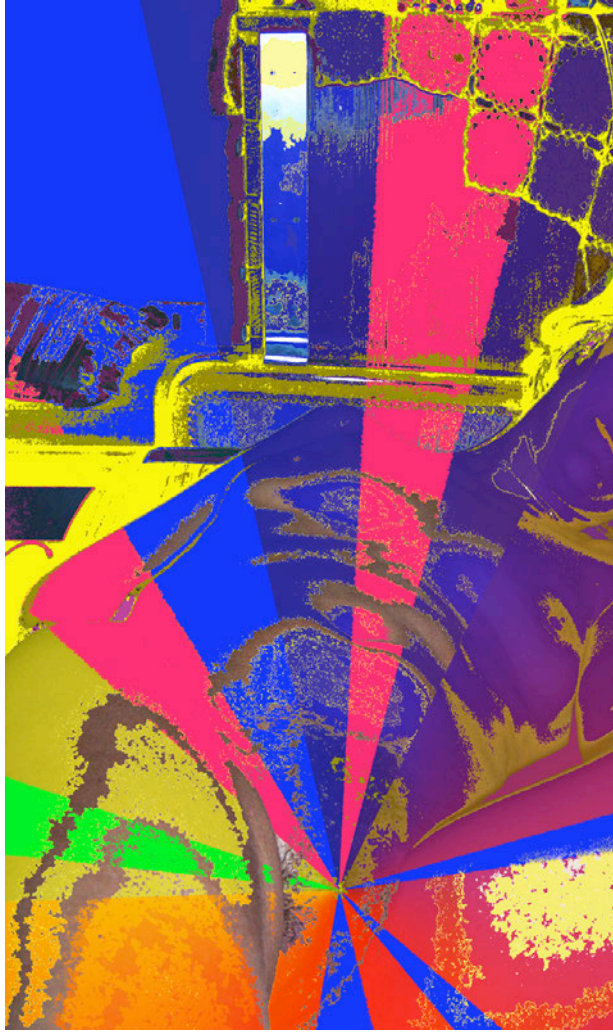
venerdì 8 agosto 2014
18 e 00

*in un circo a giocare alla vita
qualcuno disse
e non mi basta più*

13 gennaio 1975

l'intelligenza organisma
e lo strumento navigabile da me

venerdì 8 agosto 2014
21 e 00



di volta in volta
a interpretar chi sono
il corpo mio
mima di sé
a me

venerdì 8 agosto 2014
22 e 00

che da un primordio all'altro
di risonare
a me d'avvertitore
il corpo mio
da sé
di sé
si fa
vivenza

venerdì 8 agosto 2014
22 e 02

*un tempo che qui
si confonde a darmi idea
di me qui*

*7 settembre 1989
16 e 43*

che poi
dalla memoria
a confonder me stesso
per ogni volta
specchia mille io

venerdì 8 agosto 2014
22 e 04

i primordi organismi miei a risonare
fa la tavolozza a me
degli strumenti dentro
a percepire

sabato 9 agosto 2014
8 e 00

la tavolozza mia dei sentimenti
e il corpo mio primordio dei colori
a far di tutto
in sé
di sé
tutti autoritratti

sabato 9 agosto 2014
8 e 02

a medesimar di tutto
i transustar della mia carne
a colorar di sentimento
fa miei
gli autoritratti

sabato 9 agosto 2014
8 e 04

e a divenir questo e quell'altro
a mascherar del corpo mio di dentro
divengo
questo e quell'altro

sabato 9 agosto 2014
8 e 06

il linguaggio dei primordi
a comporre
moti e colori

sabato 9 agosto 2014
14 e 00

*quanto d'adesso e quanto d'allora
stesse le cose ed i colori
che a percepir m'andavo e vado
10 maggio 2001
15 e 35*

me
abitante della mia vita

sabato 9 agosto 2014
19 e 00

tutti costoro intorno a me
ognuno abitante della propria vita

sabato 9 agosto 2014
19 e 02

archi temporali di vita organica
ogn'uno abitato da chi

sabato 9 agosto 2014
19 e 04



le multisoggettualità essudande
che ad ogni vita organica vivente

sabato 9 agosto 2014
20 e 00

la soggettualità mnemonica sottenda
che dell'orientalità avvenute e fatte registre
dei peristalti destri alla vita
d'autonomia portante
fa reiterandi

sabato 9 agosto 2014
20 e 02

*come quando l'elefantessa anziana
conduce tutto il branco all'acqua
che la sua memoria antica
del suo dissetamento allora
fa di condurla
ancora una volta
dell'acqua
al sito*

*30 luglio 2014
15 e 00*

ovvero
reiterazioni mnemoniche alle pose delle esaudizioni trascorse

sabato 9 agosto 2014
20 e 04

il soggetto essudando all'orientalità intelletta
fatta di presenzialità ricorsiva
alle pose di un tragitto sedimento

sabato 9 agosto 2014
21 e 00

ovvero
peristalto registro
fatto di pose sequenti

sabato 9 agosto 2014
21 e 02

confondere me
con il soggetto sotteso alle esauditibilità dei peristalti intelletti

sabato 9 agosto 2014
21 e 04

la dimensione dell'abitante
diversa
dalla dimensione dell'abitazione

sabato 9 agosto 2014
22 e 00

i contenuti attivi della mia abitazione fatta di vita
e me

sabato 9 agosto 2014
23 e 00

l'influenza di me
e gli elaborare dei contenuti attivi che il corpo mio vivente

sabato 9 agosto 2014
23 e 02

scoprire i contenuti attivi della vita che mi ospita
riportandoli a me

sabato 9 agosto 2014
23 e 04

la genesi dell'armonia
propria dell'esistenza

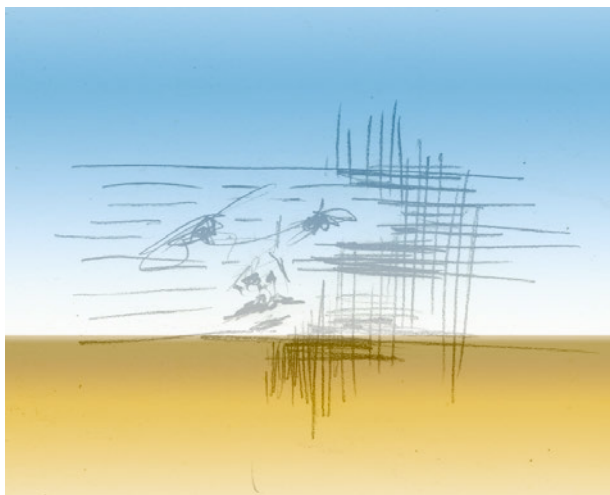
sabato 9 agosto 2014
23 e 06

padre nostro che sei d'immenso
e l'intorno a me fatto del corpo
che a far soltanto accordi
di relatività
gli basta d'argo
il suo parificar d'uguali

sabato 9 agosto 2014
23 e 30

il corpo mio funziona
che d'argo i confrontare
di gravità intelletta
si tiene d'ali interiori
oppure si stalla

sabato 9 agosto 2014
23 e 32



*il gioco delle ombre di me
che presi a confonder per me
2 settembre 1980*



*fuscelli ed ombreggiature
22 agosto 1989*

*spazi all'interno
ombre e luci
profonde oscurità
meravigliosi echi*

*14 agosto 1991
18 e 35*

quando d'allora
dai racconti sceneggiati intorno
interpretai me stesso

domenica 10 agosto 2014
11 e 00

racconti imbastiti d'inventati addendi attorno all'uomo

domenica 10 agosto 2014
11 e 02

di quanto credevano di sé
cercai
di trovare fatto
anche me

domenica 10 agosto 2014
11 e 04

che d'altrimenti
a non reciprocarsi medesimare
di primordiar la concorrenza
in ognuno all'altro
sarebbe dentro
innalzata guerra

domenica 10 agosto 2014
11 e 06

lo medesimar che l'organismo ha in dote
all'incontrar la preda
a due dei predatori insieme
la preda ognuno avverte a sé sottratta
dallo reciprocarsi medesimare di ognuno
dell'intento dell'altro

domenica 10 agosto 2014
11 e 08

immaginazioni
ovvero
medesimazioni in sé

domenica 10 agosto 2014
18 e 00

medesimazioni
ovvero
mimi transusti
di dentro e di fuori
in pose accoppiate
a sequenti

domenica 10 agosto 2014
18 e 02

una sedia
presente di fuori
che medesimo dentro
e poi
sulla sedia coincido
e ancora di dentro
medesimando il corpo mio di dentro
in posa seduta

domenica 10 agosto 2014
18 e 04

quando
tutto interiore alla mia carne
da un transusto a un altro
ovvero
da una posa ad un'altra
tutta interiore

domenica 10 agosto 2014
21 e 00

le pose interiori
che di un mimo in transusto
della mia carne

domenica 10 agosto 2014
21 e 02

pose interiori
ovvero
il modo organico
che a me
fa immaginazione

lunedì 11 agosto 2014
campello sul clitunno 11 e 00

mimi transusti
che a rafforzar di persistenza
della lavagna mia fatta del corpo
ad irraggiar di sé dove s'accesa
istantanee rende d'antenne
al suo sedimentio

lunedì 11 agosto 2014
campello sul clitunno 11 e 02

che poi
a reiterar 'sì fatti registrati al tempo
il corpo mio di dentro
si fa di ridivenire quanto è già stato
e me
di ribagnato d'esso

lunedì 11 agosto 2014
campello sul clitunno 11 e 04

i reiterar
che dal suo sedimentio
il corpo mio s'invade
sono gl'immaginar
che mi si espande dentro

lunedì 11 agosto 2014
20 e 00

lo reiterar che dentro invade il corpo mio
è lo medesimare a percezione in sé
ch'è mostramento a me

lunedì 11 agosto 2014
20 e 02

e quando me
ci fo soffermo
di sedimento
fa la memoria
anche per me

lunedì 11 agosto 2014
20 e 04

quando me che di veglio
assisto ai reitar del corpo mio organisma

martedì 12 agosto 2014
9 e 00

quando me
che di veglio
assisto ai miei dentro

martedì 12 agosto 2014
9 e 02

che la memoria mia sedimentale
di suo
fatta organisma
di memoria assieme antenne
anche di me
ch'assisto

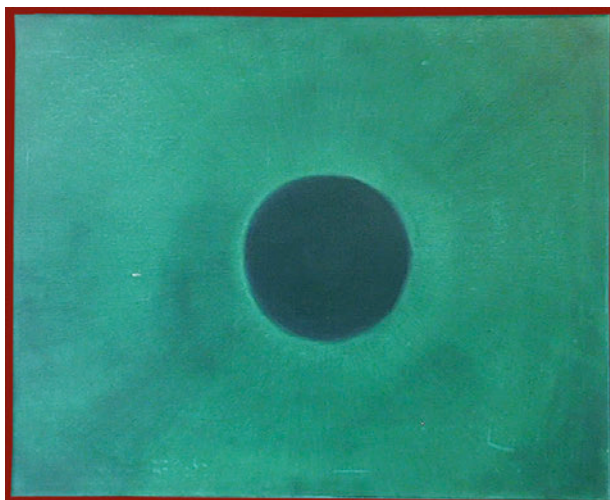
martedì 12 agosto 2014
9 e 04

assistere ai miei medesimare
quando il corpo mio organisma
davanti a quanto incontra
a risonar di dentro
se lo ritrova suo
già sedimento

martedì 12 agosto 2014
11 e 00

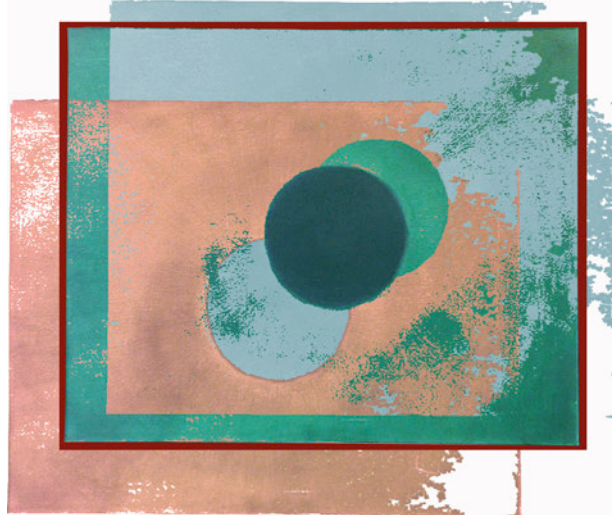
e a reitar anche di me
d'assistente fatto a sedimento
insieme a quanto
a far l'assisto mi ritrova e mi ricorda
unico e costante

martedì 12 agosto 2014
11 e 02



e unico resto
se di soffermo
lo fo
a tutti i reiterare

martedì 12 agosto 2014
12 e 00



martedì 12 agosto 2014

*un'isola deserta
ed io unico abitante
tante isole deserte
e tanti io unici abitanti*

25 luglio 1992

*dalla memoria quanti so' i flussi
che ad unico in mezzo
il corpo mio voluma ad emulare*

2 aprile 2011
22 e 08

*dalla memoria al centro
flussi concentri ad unico emulare*

2 aprile 2011
22 e 10

*mille memorie ad unico artefatto
e il corpo mio nel tempo adesso*

11 aprile 2011
10 e 00

*settant'anni prima d'adesso
e l'homo a me che mi ritrovo intorno*

21 aprile 2011
22 e 02

*settant'anni prima d'adesso
che l'homo
a me
non era ancora organismo*

21 aprile 2011
22 e 04